

Repertorio N. 7716

Raccolta N. 2630

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentoottantaquattro il giorno dieci del mese
di dicembre in Aversa alla Via Tribunale n.8.

Innanzi a me Dottor Gennaro Fiordiliso, Notaio in Carinola,
iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di S. Maria C.V.,
si sono costituiti:

- ROCCO MARIO, impiegato, nato a Napoli il 27 aprile 1924 e
domiciliato in S. Arpino alla Via Cavour n.1, codice fiscale:
RCC MRA 24217 F8390;

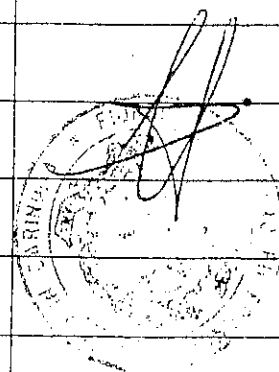
- CINQUEGRANA DOMENICO, artigiano, nato ad Atella di Napoli
il 15 aprile 1936 e domiciliato in S. Arpino alla Via Ziello
n.30, codice fiscale: CNQ DNC 36D15 A482D;

- D'ERRICO ETTORE, sottotenente, nato a Grumo Nevano il 21 no
vembre 1938 e domiciliato in S. Arpino alla Via Piave n. 4,
codice fiscale: DRR TTR 38S21 E224B;

- FORMISANO CARLO, impiegato, nato a Torre del Greco il 17
settembre 1952 e domiciliato in S. Arpino alla Via Magliola
n.17, codice fiscale: FRM CRL 52P17 L259R;

- ARBOLINO GIUSEPPE, agente di commercio, nato ad Atella di
Napoli il di 11 gennaio 1935 e domiciliato in S. Arpino alla
Via Magliola n. 4, codice fiscale: RBL GPP 35A11 A483X;

- D'ANTONIO FELICE, docente, nato ad Atella di Napoli l'11
marzo 1940 e domiciliato in S. Arpino alla Via A. Volta n.12,



codice fiscale: DNT FLC 40C11 A423G;

(4)
- PEZONE FRANCESCO studente, nato a S. Arpino il 25 aprile

1961 e domiciliato in S. Arpino alla località "Starza" codi-

ce fiscale: PZN FNC 61D25 I306N;

- GABOLA MARIO, artigiano, nato a Napoli il 15 febbraio 1940

e domiciliato in S. Arpino alla Via V. Veneto n. 8, codice

fiscale: GBL MRA 40B15 F839M;

- RAYO PAOLO, operatore commerciale, nato a Napoli il 24 feb-

braio 1954 e domiciliato in S. Arpino alla Piazza Giordano n.

18, codice fiscale: RJA PLA 54B24 F839J.

Dell'identità personale dei Componenti, tutti cittadini italia-
ni, lo Notaio sono certo e gli stessi, per avere tutti i requi-
siti di legge, d'accordo tra loro e col mio consenso, rinunziano
all'assistenza dei testimoni.

ART.1) Ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, 16 e seguen-
ti del codice civile, i Componenti dichiarano di costituire,

come in effetti col presente atto costituiscono, un'associazione

denominata: "PRO LORO DI S. ARPINO" svolgente la sua opera nel

territorio del Comune di S. Arpino.

ART.2) L'Associazione ha sede in S. Arpino alla Via Marconi n.7.

ART.3) L'Associazione ha lo scopo di:

- riunire tutti coloro (Enti, industriali, esercenti, privati)

che hanno interesse allo sviluppo turistico di S. Arpino;

- costruire ed organizzare turisticamente la località studiando

ne il miglioramento edilizio e stradale, specie nelle zone su-

scettibili di essere frequentate da turisti, promuovendo l'ab-

bellimento di Piazze, giardini ecc. con piante e fiori;

- promuovere il miglioramento e lo sviluppo delle attrezzature

ricettive di S. Arpino;

- incoraggiare ed appoggiare il miglioramento dei pubblici

esercizi (linee automobilistiche, servizi di nettezza urbana,

innaffiamento strada ecc.) al fine di facilitare il movimento

turistico e per renderne piacevole il soggiorno;

- vigilare lo svolgimento dei servizi locali interessanti il

turismo e le relative tariffe, proponendo le opportune modifi-

che alle competenti Autorità e alle ditte esercenti;

- promuovere, incoraggiare ed appoggiare festeggiamenti, ga-

re sportive, gite, convegni, spettacoli, fiere e quanto contri-

buisce ad attirare turisti nel luogo. Gestire campi di attivi-

tà sportive, promuovere e curare l'attività agonistica;

- tutelare e valorizzare le bellezze naturali, artistiche, mo-

umentali ed archeologiche, per farle meglio conoscere ed ap-

prezzare;

- collaborare con l'E.P.T. di Caserta alla propaganda intesa

a diffondere la conoscenza di S. Arpino, e favorire il concor-

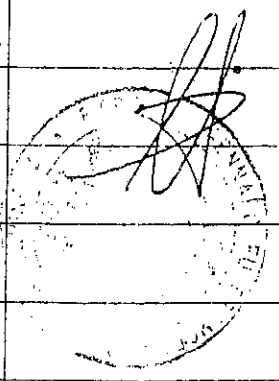
so dei forestieri;

- adempiere le funzioni demandate dall'E.P.T. di Caserta, isti-

tuire Uffici di informazione turistica e svolgere attività e

servizi di carattere turistico;

- organizzare e coordinare commemorazioni celebrative di perso



naggi illustri, organizzare, altresì, concerti e mostre, nonché

cicli di conferenze di argomenti riguardante il turismo e l'Ar-

te e la cultura in genere; allestire un centro di lettura con

relativa biblioteca;

- incrementare qualsiasi genere di studio sulla vita artistica

storica, archeologica e turistica della Città di S. Arpino e

della Regione Campania;

- l'Associazione "PRO LOCO di S. Arpino", per tutta quanta la

sua attività non persegue alcuna forma di lucro.

ART.4) L'Associazione è retta dallo Statuto che i Componenti

mi esibiscono ed io Notaio ritiro ed allego al presente atto

sotto la lettera "A".

ART.5) A comporre il primo Consiglio di Amministrazione per il

primo triennio vengono nominate le seguenti persone nelle ri-

spettive cariche:

- Presidente: D'ANTONIO FELICE;

- Vice Presidente: ROCCO MARIO;

- Consiglieri: D'ERRICO ETTORE, Tesoriere; FORMISANO CARLO,

delegato allo Sport; PEZONE FRANCO, delegato alla Cultura; (2)

- Membro di diritto: ⁽⁴⁾ Singano del Comune di S. Arpino. (3)

I nominati dichiarano di accettare le cariche.

ART.6) La quota di iscrizione degli associati che entreranno

a far parte dell'Associazione ⁽⁵⁾ durante il primo anno viene deter-

minata in lire 120.000.

ART.7) Per tutto quanto non previsto nel presente atto i Compa-

renti fanno rinvio allo Statuto Sociale ed alle norme di legge

cigenti in materia?

ART.8) Le spese del presente atto cedono a carico dell'Associazione.

ART.9) I Componenti dispensano me Notaio dalla lettura dell' allegato Statuto dichiarano di averne piena ed esatta conoscenza.

Si delega per le firme marginali i signori:

D'ERRICO ETTORE, D'ANTONIO FELICE e RAJO PAOLO.

Richiesto

io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai Componenti che, a mia domanda, lo dichiarano conforme alla loro volontà a lo sottoscrivono.

Consta

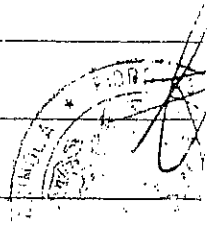
il presente atto di due fogli scritti per facciate cinque con la presente a macchina da persona di mia fiducia.

- (1) radia: "FRANCESCO" e sostituiscasi con: "FRANCO";
- (2) adde: "RAJO PAOLO delegato alle Pubbliche relazioni";
- (3) adde: "A comporre il Collegio dei Revisori dei Conti vengono nominati:

- Presidente CINQUEGRANA DOMENICO;
- Membro effettivo: GABOLA MARIO;
- Membro effettivo: ARBOLINO GIUSEPPE".

(4) al segno leggasi meglio: "Sindaco";

(5) al segno leggasi meglio: "durante".



Contiene

il presente atto numero cinque postille con una parola cancel-
lata, da me Notaio lette ai costituiti che, a mia domanda, le
dichiarano conformi alla loro volontà, le approvano e con me
Notaio le sottoscrivono.

Domenico Cinghiano
Angelo
Ugo
Carlo
Francesco
Alfonso
Roberto

Notaio

Allegato "A" up.

COSTITUZIONE E SCOPI

ART.1) E' costituita nel Comune di S. Arpino un'Associazione
"PRO LOCO" con sede provvisoria alla Via Marconi, n.7.

L'Associazione è retta dalle norme del Codice Civile e da quelle del presente statuto. L'Associazione PRO LOCO di S. Arpino svolge la sua opera nel territorio del Comune ed eventualmente, nelle zone con termini stabiliti d'accordo con l'Ente Provinciale per il turismo di Caserta, avuto riguardo alla sfera d'azione delle Aziende Autonome e delle PRO LOCO eventualmente confinanti.

ART.2) Gli scopi principali che l'Associazione si propone sono:

- a) riunire tutti coloro (Enti, industriali, esercenti, privati) che hanno interesse allo sviluppo turistico di S. Arpino;
- b) costruire ed organizzare turisticamente la località studian-
done il miglioramento edilizio e stradale, specie nelle zone
suscettibili di essere frequentate dai turisti, promuovendo
l'abbellimento di piazze, giardini ecc. con piante e fiori;
- c) promuovere il miglioramento e lo sviluppo delle attrezzature
ricettive di S. Arpino;
- d) incoraggiare ed appoggiare il miglioramento dei pubblici
esercizi (linee automobilistiche, servizi di nettezza urbana,
innaffiamento strade ecc.) al fine di facilitare il movimento
turistico e per rendere piacevole il soggiorno;
- e) vigilare lo svolgimento dei servizi locali interessanti il



ART.3) FINANZIAMENTI.

I proventi con i quali l'Associazione provvede alla propria

attività sono:

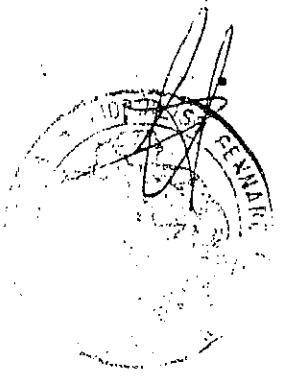
- le quote sociali;
- gli eventuali redditi patrimoniali propri;
- la quota parte del provento dell'imposta di soggiorno, se riscossa dal Comune, devoluta annualmente dall'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 marzo 1958 n. 174;
- gli utili di gestione o attività permanenti od occasionali;
- le eventuali donazioni;
- i contributi di Enti pubblici e privati, al movimento turistico locale (Comune, Provincia, Regione, albergatori, Associazioni varie, imprese di trasporti e privati).

L'Associazione PRO LOCO può essere chiamata a contribuire al finanziamento dell'E.P.T., come può avere da questo contributi straordinari finanziari per attività turistiche di interesse provinciale.

dei soci

(1) *onorari*

ART.4) I soci si distinguono in ordinari benemeriti, sostenitori ed ordinari. I soci *onorari* sono dichiarati dal Consiglio di Amministrazione, che li propone all'Assemblea generale dei soci per la ratifica. Sempre su proposta del Consiglio di Amministrazione, saranno dichiarati dall'Assemblea generale, soci benemeriti, quelle persone o Enti che arrecano particolari benefici morali e materiali all'Associazione, o che versano alme



no una quota annua non inferiore a lire duecentomila. Sono soci sostenitori coloro che si impegnano per tre anni a corrispondere una quota annua non inferiore a lire centoventimila. Sono soci ordinari coloro che versano una quota sociale annualmente, determinata dall'Assemblea generale dei soci. I soci che non rassegnano le dimissioni per iscritto entro il 15 dicembre sono tenuti a versare la quota sociale anche per l'anno successivo. La qualità di socio ordinario si acquista facendo domanda al Consiglio di Amministrazione che decide di accettarla o meno. La decisione del Consiglio al riguardo è inappellabile.

ART.5) I soci onorari, benemeriti e sostenitori possono partecipare alle Assemblee.

I soci ordinari e sostenitori partecipano alle Assemblee con diritto di discussione e voto, eleggono i membri del Consiglio di Amministrazione e sono eleggibili alle cariche sociali. L'età utile per iscriversi alla pro loco è fissata ad anni 18.

ART.6) La qualità di socio si perde per dimissioni o per esclusione a causa di accertata morosità o di indegnità.

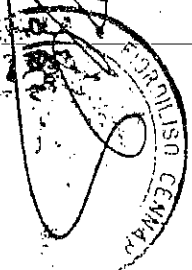
Il Consiglio dichiara escluso per morosità, se il socio stesso non ha provveduto al pagamento della quota sociale per l'anno in corso entro il 30 giugno dell'anno medesimo. Sulla esclusione per indegnità decide l'Assemblea dei soci con deliberazione motivata.

di S. S. S. S. S.

Adventus

Adventus

Adventus



ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART.7) Gli organi dell'Associazione PRO LOCO di S. Arpino sono

- assemblea dei soci;
- consiglio di Amministrazione;
- presidente;
- collegio dei revisori dei conti.

ASSEMBLEA DEI SOCI

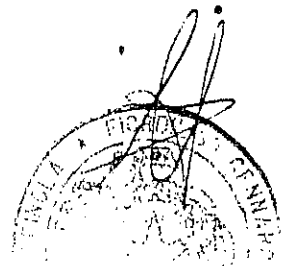
ART.8) I soci onorari, benemeriti sostenitori ed ordinari sono convocati dal Consiglio almeno una volta l'anno in assemblea generale ordinaria, e tutte le volte che occorre in assemblea straordinaria.

L'Assemblea può essere convocata su domanda firmata da almeno due terzi dei soci sostenitori ed ordinari. Per poter partecipare alle riunioni dell'Assemblea generale, il socio dovrà aver versato la quota sociale per l'anno in corso almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Perché l'assemblea sia valida in prima convocazione occorre che sia presente almeno la metà più uno dei soci. Per la seconda convocazione almeno un'ora dopo l'assemblea delibera validamente qualunque sia il numero dei presenti.

ART.9) La ^{(2) convocazione} ~~convocazione~~ viene fatta mediante avviso inviato a domicilio ai soci ed ai revisori dei conti e con manifesto affisso all'esterno dell'edificio del Comune almeno venti giorni prima della convocazione.

Gli avvisi e manifesti devono convenire su indicazioni degli



argomenti da trattare nell'ordine del giorno. L'avviso dovrà essere inviato almeno dieci giorni prima della riunione all'E.

P.T. di Caserta che potrà inviare un proprio rappresentante.

L'Assemblea che elegge i membri del Consiglio di Amministrazione è quella che è convocata su richiesta dei revisori dei conti a mente dell'art. 22 ultimo comma, sarà presieduta dal socio più anziano.

ART.10) L'assemblea elegge con votazione segreta:

- i membri del consiglio di Amministrazione, scegliendoli tra i soci sostenitori ed ordinari; i revisori dei conti; delibera del conto consuntivo, del bilancio preventivo e relative modifiche, sulla relazione morale e finanziaria, sulla misura delle quote sociali, sulle modifiche da apportare allo statuto della PRO LOCO; sull'esclusione per integrità dei soci e su ogni altra proposta del Consiglio. Ciascun socio sostenitore ed ordinario ha diritto nell'assemblea a un voto e può rappresentare per delega un solo socio corrispondente. Nelle votazioni palesi dell'assemblea in caso di parità dei voti è decisivo quello del Presidente. Le deliberazioni dell'assemblea relative all'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei revisori dei conti devono essere inviate, entro 10 giorni all'E.P.T. di Caserta che procederà a ratificarle. Qualora l'E.P.T. di Caserta, nel termine suddetto richieda notizie, documenti e chiarimenti, il termine rimane interrotto e comincerà a decorrere nuovo termine dall'inizio delle controdeduzioni o dei documenti.

... alla elezione dei conti consuntivi e delle relative note
richiesti.

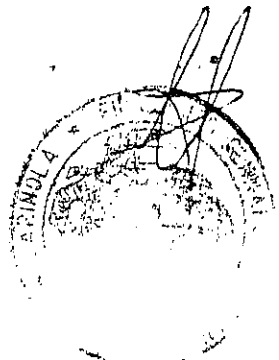
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 11) L'associazione PRO LOCO di S. Arpino é amministrata dal Consiglio composto di sei membri oltre il Sindaco pro-tempore del Comune che fa parte del Consiglio medesimo come membro di diritto e può farsi rappresentare anche in linea permanente, per deliberazioni del C.C. da uno degli Assessori comunali, o da un componente del Consiglio stesso.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono eletti con votazione personale e segreta, concedendo la propria preferenza su scheda vidimata dai componenti del seggio elettorale, su liste composte per almeno 2/3 e non meno di 1/3 dall'Organo da eleggere. Nel caso venissero espresse preferenze quelle successive alla sesta si avranno per non apposte. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre anni possono essere rieletti. In caso di mancanza per dimissioni, decadenza o decesso di membri del Consiglio, si provvede alla loro sostituzione con il primo dei non eletti nell'ordine delle preferenze e a parità di voti si intende eletto il più anziano di età. Tutte le funzioni dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite. Agli stessi, però debbono essere rimborsate le spese sostenute in relazione al mandato loro affidato.

ART. 12) Il Consiglio di Amministrazione é organo deliberativo e gli é demandato di provvedere:

- alla formazione del bilancio di previsione del relativo programma di azione;



- alla stesura dei conti consuntivi e delle relazioni sull'attività svolte;

- allo studio dei problemi locali;

- all'esame ed alle deliberazioni sulle proposte formulate per la soluzione dei problemi medesimi;

- all'assunzione di eventuali impiegati o inservienti dell'Associazione determinandone le attribuzioni e gli assegni;

- alla deliberazione sulle liti attive e passive, nonché su tutti gli altri argomenti esclusi quelli riservati all'assemblea dei soci;

- alla deliberazione in caso di assoluta necessità ed urgenza, su argomenti riservati all'assemblea dei soci, salvo a sottoporre a ratifica le relative deliberazioni alla prossima riunione.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono delegati dal Consiglio stesso ad occuparsi dei vari settori della pro loro e propriamente dei settori: SPORT, CULTURA, FOLCLORE, SPETTACOLI,

TEATRO, FIERE, CONVEGNI, PUBBLICI DIBATTITI, PUBBLICHE RELAZIONI,

SERVIZI TURISTICI, ARTISTICI ed ARCHEOLOGICI, INTERESSI STO-

RICI e BENI CULTURALI. Spetta al consigliere delegato nell'ambi-

to del proprio settore procedere all'approntamento dei relativi

programmi, curare l'organizzazione del settore, firmare con'

l'obbligo di renderne conto al Tesoriere ed al Consiglio i

documenti amministrativi e contabili attinenti al proprio setto-

re, fare insomma tutto quanto é necessario per la migliore

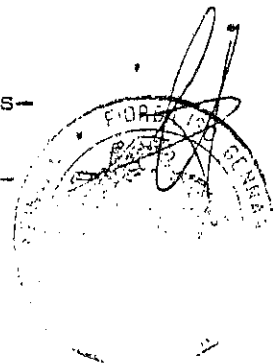
realizzazione di ogni iniziativa nell'ambito del settore stesso.

Un altro membro del Consiglio sarà investito, dal Consiglio stesso, nelle funzioni di Tesoriere. Il Tesoriere cura la gestione dell'Associazione, incassa le quote sociali provvede al pagamento previa autorizzazione del Consiglio delle spese assunte dall'Associazione. Su espressa delega del Presidente provvede a riscuotere contributi concessi da qualsiasi Ente pubblico o privato, nonché da privati stessi. Con firma congiunta a quella del Presidente può prelevare somma dall'Associazione depositate in istituti Bancari, può insomma, fare tutto quanto gli è richiesto dall'incarico con espresso obbligo di rendere, in qualsiasi momento il rendiconto al Presidente o al Consiglio di Amministrazione. Egli è responsabile degli atti contabili dell'associazione.

ART.13) Sono soggette alla ratifica dell'E.P.T. di Caserta le deliberazioni relative alle nomine del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'approvazione di quelle riguardanti l'assunzione del personale necessario per il funzionamento dell'Ufficio. Le deliberazioni soggette alla ratifica ed all'approvazione dovranno essere inviate all'E.P.T. di Caserta entro 10 giorni alle loro adozioni.

All'E.P.T. di Caserta vanno anche trasmesse entro il termine del mese di ottobre il bilancio preventivo dell'esercizio successivo, ed entro il mese di marzo il conto consuntivo dell'esercizio precedente con le relative relazioni.

ART.14) Il Consiglio di Amministrazione invierà all'E.P.T. di Caserta i programmi delle manifestazioni promosse dall'associazione.



zione per gli opportuni coordinamenti.

ART.15) Il consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta al mese ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno. Il Consiglio può essere convocato anche su domanda firmata debitamente motivata da almeno quattro dei suoi membri per inderogabili motivi. Gli avvisi di convocazione sono inviati a domicilio dei Consiglieri a mezzo raccomandata almeno cinque giorni prima della riunione e nei casi di urgenza almeno quarantotto ore prima e devono contenere l'indicazione degli oggetti da trattarsi e l'ordine dei lavori. Per la validità delle riunioni del consiglio occorre integrare almeno la metà più uno dei suoi membri. Dopo due assenze complessive non giustificate il componente del Consiglio è considerato dimissionario e si provvede a sostituirlo a mente del secondo comma dell'articolo 11 del presente statuto. Nelle motivazioni palesi, in caso di parità di voti, è decisivo quello del Presidente.

PRESIDENTE E SEGRETARIO

ART.16) Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione che lo sceglie tra i propri membri. La nomina del Presidente è soggetta a ratifica da parte dell'E.P.T. di Caserta a norma del 1° comma dell'ART.13. Il Presidente esegue le deliberazioni del consiglio e dell'assemblea e rappresenta l'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Convoca e presiede il Consiglio; presiede l'assemblea ed è assistito da un segretario che deve essere persona estranea al Consiglio stesso.

Il segretario, le cui funzioni sono assolutamente gratuite deve essere scelto dal Presidente tra i soci ordinari. Il suo mandato è limitato nel tempo a quello in cui dura in carica il Presidente. Il Presidente può però in qualsiasi momento provvedere a sostituirlo a suo insindacabile giudizio.

VICE PRESIDENTE

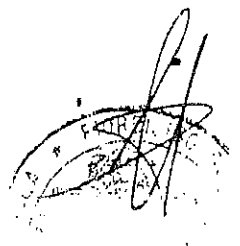
ART.17) Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento ed in caso di dimissioni del presidente medesimo fino a nuova nomina. La carica di vice presidente è incompatibile con quella di consigliere delegato ad uno dei settori della pro loco e con quella di Tesoriere. Al vice presidente è affidato, tra l'altro, l'andamento della sede sociale, la cura dei beni mobili, dell'associazione, nonché le relazioni con i soci.

ART.18) Il Segretario assiste il Consiglio e l'assemblea, redige i verbali delle riunioni, assiste il Presidente nelle esecuzioni delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.

LIBRI E REGISTRI

ART.19) L'Associazione PRO LOCO di S. Arpino deve istituire e tenere aggiornati i seguenti libri e registri:

- libro dei soci;
- il registro delle deliberazioni dell'assemblea dei soci;
- il registro delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;

A handwritten signature in dark ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or a reference number, and is partially obscured by the signature.

- il registro delle deliberazioni per il protocollo delle corrispondenze;

- il libro inventario del patrimonio;

- il giornale di cassa;

- i libri mastri delle entrate e delle uscite;

- il libro per il collegio dei revisori dei conti;

I verbali delle riunioni devono essere raccolti in un registro a pagine precedentemente numerate e firmate dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente ed il Segretario sono responsabili della tenuta dei registri e dei verbali di cui al presente articolo.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ART.20) Il controllo della regolare tenuta delle contabilità sociali é effettuato dal collegio dei revisori dei conti, che vigila sull'osservanza dello statuto. Il collegio dei revisori dei conti é composto da tre membri effettivi, ^{(h) da cui uno si divide le funzioni di} dal Presidente

da due supplenti eletti con votazione segreta e personale dall'assemblea dei soci che li sceglie tra i soci e non soci

inclusi negli onorari, i benemeriti, i sostenitori ed i Consiglieri in carica. I due supplenti sono pure eletti dall'Assemblea con le stesse modalità.

ART.21) Non possono essere eletti alla carica di revisori dei conti se eletti, decadono dall'ufficio, gli interdetti, gli inhabilitati, i falliti, coloro che sono stati condannati alla pena che importa l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici

o l'incapacità ad esercitare gli uffici direttivi, i parenti
e gli affini dei consiglieri, fino al quarto grado.

ART.22) I componenti del collegio dei revisori dei conti resta
(5)
no in carica tre anni e possono essere rieletti. Il Presidente
del Collegio é di diritto quello che nell'elezione ha riporta-
to il maggior numero di voti, ed in caso di parità di voti
il più anziano di età.

Il Collegio dei revisori dei conti esamina il bilancio annuale
entro e non oltre il 20 gennaio di ogni anno, (6) controlla la re-
golare tenuta della contabilità sociale e vigila sull'osser-
vanza dello statuto.

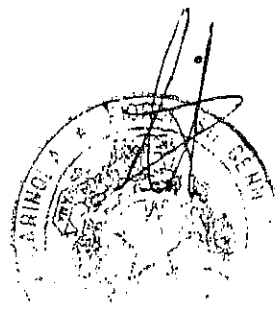
I revisori dei conti possono partecipare alle riunioni della
Assemblea. Essi possono essere invitati alle riunioni del Con-
siglio di Amministrazione, alle quali eventualmente partecipe-
ranno con voto consultivo.

Il collegio dei revisori dei conti ove nell'espletamento del
suo mandato riscontrasse delle irregolarità ne dà comunicazio-
ne all'E.P.T. di Caserta. E' altresì obbligato a riferirne al
Consiglio di Amministrazione, e se del caso, può chiedere la
convocazione dell'Assemblea generale dei soci.

Ai revisori dei conti non é dovuto alcun compenso.

VARIE

ART.23) Il consiglio di Amministrazione può essere sciolto con
provvedimento motivato dall'E.P.T. di Caserta per irregolarità
presistenti nell'amministrazione dell'associazione o per il



caso di manifesta impossibilità di funzionare. In caso di scioglimento, l'E.P.T. di Caserta provvederà alla nomina di un Commissario straordinario, cui saranno attribuiti i poteri spettanti a norma di statuto al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione. La durata della nomina del Commissario straordinario, è fissata in tre mesi prorogabili per giustificati motivi, una sola volta di tre mesi.

ART.24) Sia nelle riunioni dell'Assemblea dei soci che in quelle del Consiglio non potranno essere discusse proposte non iscritte all'ordine del giorno, a meno che la maggioranza non ne dichiari l'urgenza chiedendone l'immediata trattazione. I soci ed i consiglieri che desiderano sottoporre rispettivamente alla Assemblea dei soci ed al Consiglio di Amministrazione determinati argomenti, debbono dare avviso al Presidente in tempo utile per l'inserimento nell'ordine del giorno.

ART.25) Qualsiasi modificazione allo Statuto dovrà essere deliberata dall'Assemblea generale con voto di almeno 2/3 dei soci presenti.

ART.26) Lo scioglimento dell'associazione PRO LORO di S. Arpino dovrà essere deliberato dall'assemblea Generale dei soci con il voto di almeno 2/3 dei soci.

In tal caso l'eventuale residuo attivo derivante dai crediti e dalla vendita dei beni mobili ed immobili inventariati saranno destinati a una istituzione turistica locale o al Comune, o all'E.P.T. di Caserta o a un Ente Assistenziale, secon-

do il voto dell'Assemblea.

ART.27). Il presente statuto dell'Associazione PRO LOCO di S.

Arpino e le sue eventuali modifiche saranno sottoposte per il

tramite dell'E.P.T. di Caserta all'approvazione della Regione

Campania- Assessorato al Turismo, per l'iscrizione della As-

sociazione nell'apposito albo, ai sensi dell'art. 2 della L.

R. n.61 del 9.11.1974.

- 1) radia: "ordinari" e sostituisca con: "onorari";
- (2) radia: "comunicazione" e sostituisca con: "convocazione";
- (3) al segno leggasi meglio: "deriva";
- (4) radia: "dal" e sostituisca con: "di cui uno svolge le fun-
zioni di"; (5) al segno leggasi meglio: "controlla";
- (6) al segno leggasi meglio: "Presidente".

Contiene numero sei postille con tre parole cancellate.

Amendore
Domenico Giugliano
Giuseppe Di...
Antonio...
Antonio...
Antonio...
Antonio...
Antonio...

Antonio...

